

# **“COM’È ANDATA A FINIRE? CARISSIMA SALMA”**

*Di Bernardo Iovene*

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Era il 1998, e avevamo parlato di un settore che per sua natura va mai in crisi, l’attività funeraria.

## **DA REPORT DEL 01/10/1998**

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Sentite come è chiaro questo operatore privato di Roma.

### **BERNARDO IOVENE**

Senta, lei gira per gli ospedali?

### **OPERATORE**

Qualche volta, sì. Adesso non spesso.

### **BERNARDO IOVENE**

Ecco, come avviene negli ospedali il contatto con il dolente per cercare di vendere il funerale?

### **OPERATORE**

Il contatto avviene quando uno si trova nella camera mortuaria dell’ospedale. E si incontra che è arrivata la salma lì, in camera mortuaria. Senonché si vedono i familiari. Si cerca di prendere i panni dalla famiglia. E prendere parola a chiacchiera per poter prendere un pochino di confidenza e poi cercare di combinare il funerale.

### **BERNARDO IOVENE**

Gli infermieri prendono mazzette?

### **OPERATORE**

Sì prendono le mazzette. Non è che si possono mettere in mostra. Però se uno le dà la mazzetta, allora lavora e le presentano la famiglia. Sono loro stessi che si fanno avanti.

### **BERNARDO IOVENE**

Lei ha dato qualche mazzetta ogni tanto?

### **OPERATORE**

Qualche volta sì.

### **BERNARDO IOVENE**

Quanto più o meno?

### **OPERATORE**

Io avrò date quando è capitato a me, l’avrò data una volta o due.

### **BERNARDO IOVENE**

Quanto?

### **OPERATORE**

100 mila lire o 100 o 150, a seconda.

**BERNARDO IOVENE**

Quella è la tariffa?

**OPERATORE**

Quella è la tariffa.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

C'è una cosa che non si può fare da sempre da nessuna parte: stazionare dentro le camere mortuarie per procacciare il funerale. Nel Lazio, unico caso in Italia che cosa hanno fatto: hanno dato in appalto la camera mortuaria e chi se lo prende paga l'ospedale, perché si rifà con la gestione dei funerali, con buona pace della concorrenza. Vedremo poi che c'è anche il riciclaggio pure sul morto, vedremo anche cosa capita a chi fa le cose regolari. Bernardo Iovene.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Diciassette anni dopo, sempre a Roma, agenzia pompe funebri Lorenzetti.

**BERNARDO IOVENE**

Ad esempio a voi, quando ci sta qualche infermiere amico che vi chiama?

**ROBERTO SANTINI – ONORANZE FUNEBRI**

Si può succedere che ci chiamano e andiamo. Gli possiamo fare un ringraziamento e basta.

**BERNARDO IOVENE**

Che cosa?

**ROBERTO SANTINI – ONORANZE FUNEBRI**

Un caffè gli possiamo pagare se proprio fosse. E basta.

**OTTORINO LORENZETTI – ONORANZE FUNEBRI**

Due sigarette...

**BERNARDO IOVENE**

Le sigarette? A livello di quanto? 50-60 euro? È normale 50 euro si dà all'infermiere?

**ROBERTO SANTINI – ONORANZE FUNEBRI**

Massimo. Proprio se fosse.

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

La tecnica della caccia al morto, più famosa è senz'altro quella di stazionare all'interno delle camere mortuarie, avere il primo impatto con la famiglia. È ovvio che la famiglia appena colpita dal lutto, è il momento in cui psicologicamente ed emotivamente è più provata. In quel momento le famiglie gli si può fare di tutto.

**UOMO**

Stiamo aspettando che scende il morto.

**UOMO**

Dai, dai, andiamo sopra, tanto abusivi voi, abusivi noi! Andiamo!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Bene. Siamo venuti per lavorare pure noi...

**UOMO**

Sì? C'è da spalare un mucchio di merda qua sotto!

**UOMO**

Esci. Rapido!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Per quale motivo?

**UOMO**

Ti dico esci! Dai!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Chiami le guardie un attimo? Siete autorizzati? C'è una delibera ufficiale?

**UOMO**

Ancora? E dai, vai, vai! Vai fuori a fare i comizi.

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Non devo fare nessun comizio. Aspettiamo un attimo che arrivino i carabinieri...

**UOMO**

Devi andare!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Aspetto i carabinieri!

**UOMO**

Devi andare!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Dove devo andare?

**UOMO**

Devi andare!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Dove devo andare?

**UOMO**

Devi andare! Tre secondi vi do. Fuori!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

L'ospedale ha concesso la gestione del servizio ad un'unica agenzia di onoranze funebri, che staziona qui dentro, dove passano 500 salme l'anno, e può procacciarsi quasi la metà dei funerali, ma oggi sono entrati anche i concorrenti per protestare.

**UOMO**

Dai va!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Mi fa male la schiena, non mi toccare che non ti conviene!

**UOMO**

E `sti cazzi!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

E `sti cazzi te li prendi a mazzi, non ti preoccupare!

**UOMO**

Esci e chiama i carabinieri, Luca.

**UOMO**

Ma perché tu sei il più pulito di tutti? Quello che dà i dieci euro sottobanco al cimitero? Tu sei il più pulito, sei?

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Io do i 10 euro al cimitero?

**UOMO**

Sì. Vai fuori!

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

La camera mortuaria è un luogo aperto a tutti.

**UOMO**

No, non è aperta a tutti. Se hai un decesso tuo, di un parente o che ti riguarda. Qua non ci puoi stare. Vai! Queste sono le regole.

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Adesso vado. Mi sto fermato un attimo perché mi fa male la schiena.

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Qua ci sta un appalto infinito, perché purtroppo stanno a leva' il lavoro a tutti. Ci hanno spintonato. Ci hanno buttato fuori dalla camera mortuaria, quelli dell'agenzia. C'è qui anche il consigliere della regione Lazio. Addirittura la direzione gli ha negato i documenti.

**BERNARDO IOVENE**

C'era anche lei?

**DAVIDE BARILLARI – CONSIGLIERE REGIONE LAZIO – M5S**

No. Io sono andato in direzione sanitaria come consigliere della Regione Lazio, mi sono qualificato. Mi hanno detto che le informazioni sull'appalto mortuario sono confidenziali. Non ce le danno. Un funzionario pubblico si è rifiutato di dare informazioni.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Funziona così nella metà degli ospedali romani, mentre al Sant' Andrea ci sarebbe stata una procedura finalizzata alla corruzione, con l'arresto del direttore generale e i titolari dell'agenzia Taffo.

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

Queste aziende, queste ditte che prestavano queste attività in realtà pagavano le aziende sanitarie.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, come pagavano?

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

Pagavano le aziende sanitarie.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, loro offrono un servizio a voi e sono loro che pagano?

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

A fronte della possibilità evidentemente di effettuare dei funerali.

**BERNARDO IOVENE**

Mah... Fatemi capire...

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

La gara era fatta, diciamo, su questa base.

**BERNARDO IOVENE**

Su questa base... Cioè chi offre di più prende questo servizio?

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

Esattamente.

**BERNARDO IOVENE**

Ci hanno sempre detto che è una cosa illecita. Cioè, qui avete legalizzato un illecito insomma?

**LORENZO SOMMELLA - DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE S. ANDREA**

Non siamo stati noi a legalizzare un illecito. Questa diciamo che è una previsione che si è realizzata praticamente in tutti gli ospedali.

**GIANLUCA FIORI – ONORANZE FUNEBRI**

Cioè io non ti voglio rompere le scatole. Però fai in modo di non me le rompere troppo a me. Però se tu me vieni a pista troppo i piedi inevitabilmente io poi uno schiaffo te lo devo da'. Qui siamo arrivati a questo livello. Siamo esasperati.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

A Roma ci sono in media 28.000 funerali l'anno, le agenzie funebri sono 600, che farebbe una media di 46 a testa. È evidente che sono troppe e si scatenano per la caccia al morto. Al San Filippo Neri l'agenzia Cattolica 2000 sta gestendo la camera mortuaria con un appalto scaduto da un anno e mezzo.

**BERNARDO IOVENE**

Secondo voi è corretto?

**ANDREA PAOLETTI – ONORANZE FUNEBRI CATTOLICA 2000**

Ci sono realtà ospedaliere romane o comunque di situazioni, dove ci sono agenzie funebri in maniera totalmente abusiva e illegale che però vengono tollerate o non vengono... Stanno nell'ombra e non vengono portate alla luce. Chi ci rimette?

**BERNARDO IOVENE**

Senta, ma che mondo è questo qui? Nel senso che il vostro settore che è un settore che uno chiaramente ci vuole avere a che fare il meno possibile. Poi quando ci andiamo a mettere il naso dentro, vediamo tutte queste storie. A Roma, la capitale, ci si entra negli ospedali, questa guerra. Che cosa succede?

**ANDREA PAOLETTI – ONORANZE FUNEBRI CATTOLICA 2000**

Succede che è un settore che è stato da sempre caotico, che avrebbe bisogno di una giusta regolamentazione. Di una giusta legge.

**BERNARDO IOVENE**

Lei dice così però intanto lei è imputato di associazione a delinquere finalizzato alla corruzione, in concorso in falso, truffa, turbativa d'asta.

**ANDREA PAOLETTI – ONORANZE FUNEBRI CATTOLICA 2000**

Io sono... ripeto, siamo indagati perché qualcuno del settore si è auto accreditato il fatto di aver corrotto per una gara in passato, un direttore generale. E che quindi se uno vince le gare funziona così.

**DAVIDE BARILLARI – CONSIGLIERE REGIONE LAZIO – M5S**

Nel Lazio esiste un sistema molto ramificato di monopolio del settore funerario in cui ci sono poche società, grosse, che gestiscono in maniera sleale tutto il settore. Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza. La regione Lazio permette questo sistema.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Intanto chi resta fuori ha chiesto alla Regione i danni per il mancato guadagno.

**BERNARDO IOVENE**

Lei rappresenta, insomma, gli operatori del settore diciamo, no?

**FABRIZIO SEPIACCI - AVVOCATO**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Son quelli che vanno in giro anche a protestare dentro le camere mortuarie?

**FABRIZIO SEPIACCI - AVVOCATO**

Assolutamente sì.

**BERNARDO IOVENE**

Quindi è lei che organizza questi blitz dentro alle camere mortuali?

**FABRIZIO SEPIACCI - AVVOCATO**

Non è che sono io che li organizzo. Però diciamo ho fatto sì che si organizzassero per dimostrare che ad oggi, a distanza di un anno dall'emissione di un avviso di garanzia per associazione a delinquere, continuano ad operare gli stessi soggetti.

**BERNARDO IOVENE**

Ma non è coinvolto il San Filippo però?

**FABRIZIO SEPIACCI - AVVOCATO**

Il San Filippo no, ma i soggetti che gestiscono la camera mortuaria, sì. Il San Filippo di fatto si chiama reato omissivo.

**BERNARDO IOVENE**

Questa mancanza da parte vostra di fare gli appalti significa un danno per le altre agenzie?

**ANGELO TANESE - DIRETTORE GENERALE ASL ROMA E**

Guardi, lei ha ragione nel dire che, come dire, bisogna garantire la concorrenza. Quindi non c'è dubbio...

**BERNARDO IOVENE**

Tra l'altro questa ditta è imputata di associazione a delinquere, turbativa d'asta, truffa.

**ANGELO TANESE - DIRETTORE GENERALE ASL ROMA E**

Sì però noi non abbiamo ricevuto come dire, interdittive che vietano in questo momento alla ditta di operare.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Una nuova gara per motivi di opportunità ci sarà nel 2016.

**DAVIDE BARILLARI – CONSIGLIERE REGIONE LAZIO – M5S**

Noi abbiamo evidenziato con i nostri occhi che ci sono situazioni di completa illegalità. Per esempio ci sono persone che stanno operando a nome dell'ospedale con il camice con la scritta proprio "Casilino", e fanno invece promozione di attività funeraria. Cosa che è illegale.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il Policlinico Casilino è un ospedale convenzionato. La ditta Fabozzi gestisce da decenni la camera mortuaria con una trattativa privata.

**BERNARDO IOVENE**

Un morto al giorno abbiamo detto, no?

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

Di media di decessi che ci sono, sì.

**BERNARDO IOVENE**

Voi quanti ne fate?

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

Il 20%.

**BERNARDO IOVENE**

Il 20... Come il 20%?

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

20-25%. Le do i registri...

**BERNARDO IOVENE**

20, 25... Già siamo arrivati a 25, diciamo cioè...

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

Possiamo arrivare a 25. Va bene...

**BERNARDO IOVENE**

A 50?

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

Al di là del mio 50 le dico una cosa. Ammesso pure che fosse la media che dice lei, tutte le famiglie sono state, prima di essere contattate, informate della loro libertà di scelta. Dove è lo sbaglio? C'è qualcun altro che staziona...

**BERNARDO IOVENE**

Lo sbaglio che voi siete là da 30 anni e non c'è una gara...

**VALTER FABOZZI – ONORANZE FUNEBRI**

L'alternativa è che io esco. L'alternativa gliela dico io. Io esco. Domani comincia a intervenire l'infermiere, il portantino, la ditta che sta fuori dell'ospedale che ferma la famiglia che vede che piange. A questo punto ritorniamo esattamente a 25 anni fa.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Intanto Zingaretti che è anche commissario alla sanità ha preferito non concedere interviste; ci ha inviato però una proposta di legge ancora da discutere che dovrebbe indurre gli ospedali a internalizzare il servizio mortuario. Al CTO ci hanno già pensato.

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Noi decidiamo di non fare nuove gare.

**BERNARDO IOVENE**

Perché?

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Perché riteniamo che essendo un settore sensibile sotto diversi profili, anche ritenuto sensibile, ad esempio, dall'anticorruzione, che sia più corretto che l'azienda gestisca in via diretta un servizio tanto sensibile.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, l'ultima ditta che c'era a gestire la camera mortuaria quale era?

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Azeta.

**BERNARDO IOVENE**

Azeta... E voi avete anche le percentuali dei funerali che faceva rispetto ai morti?

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Allora, un po' meno della metà, abbiamo evidenziato.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, circa il 50%?

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Un po' meno del 50.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Azeta però ha una convenzione con l'ospedale Vannini, che siccome non ha la camera mortuaria, si appoggia proprio all'ospedale CTO, quindi l'agenzia funebre uscita dalla porta rientra dalla finestra.

**SILVIA CAVALLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CTO**

Noi diamo a disposizione la camera mortuaria. Solo i locali all'ospedale Vannini.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Azeta la stessa ditta di onoranze funebri che ha fatto il funerale a Casamonica. Questo bel carro però lo ha preso in prestito dai Cesarano in provincia di Napoli.

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Questo è quello di Casamonica...

**BERNARDO IOVENE**

Quale?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Questo.

**BERNARDO IOVENE**

Ah, neanche il più grande era?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

No.

**BERNARDO IOVENE**

Senta ma quanto costa un trasporto funebre con un carro così?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

2500.

**BERNARDO IOVENE**

2500. E il Cesarano che è in carcere è un suo parente?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Mio fratello.

**BERNARDO IOVENE**

Ah suo fratello.

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Però è stato assolto.

**BERNARDO IOVENE**

Ma è ancora in carcere?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

No è uscito.

**BERNARDO IOVENE**

Quanti anni si è fatto?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Tre anni e mezzo.

**BERNARDO IOVENE**

Tre anni e mezzo di carcere? Ma perché era accusato di che cosa?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Primo grado. Il racket dei trasporti funebri. Assolto a formula piena. Poi ci sta il risarcimento danni contro Amoruso.

**BERNARDO IOVENE**

Adesso questo racket non c'è secondo lei?

**ALFONSO CESARANO – ONORANZE FUNEBRI**

Mah quando uno parla di racket che vuole dire? Cioè, io non lo so, fai il racket del caro estinto.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Detto questo lui stesso, Alfonso Cesarano, ci dice che si è fatto 1 anno e mezzo di carcere da innocente.

**DA REPORT – "CARISSIMA SALMA" 01/10/1998**

**BERNARDO IOVENE**

Me la potrebbe fare vedere una ricevuta, una fattura?

**UOMO**

Piglia una fattura. Questa è la numero uno di questo bollettario.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Era il 1998. Salomone fu l'unica ditta a mostrarci le fatture. Ma l'onestà ha un prezzo, e per aver segnalato imprese che operavano con requisiti falsi, quest'anno ha subito tre attentati, ripresi dalla telecamera di sorveglianza.

**BERNARDO IOVENE**

Questo è il primo?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè praticamente è qua fuori?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Sì questo è qua fuori.

**BERNARDO IOVENE**

È questa macchina qua?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

No, no, arriva in bicicletta.

**BERNARDO IOVENE**

Come arriva in bicicletta?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Arriva in bicicletta.

**BERNARDO IOVENE**

L'attentatore?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Sì. Eccolo sta arrivando. Sta posizionando la bomba adesso. Eccolo qua, adesso va via...

**BERNARDO IOVENE**

E scoppia ?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Sì.

**LUIGI MAIELLO – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE NOLA**

In quel momento se lui si fosse trovato al posto di lavoro sarebbe morto sicuramente.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La seconda volta invece gli attentatori arrivano in macchina.

**BERNARDO IOVENE**

Questa è la macchina?

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

Sì. Questa la posiziona a 20 centimetri dalla porta...

**BERNARDO IOVENE**

...come se fosse...

**GIUSEPPE SALOMONE – ONORANZE FUNEBRI**

...na passeggiatina, insomma.

**BERNARDO IOVENE**

Na passeggiatina. Piazzano le bombe così...

**BERNARDO IOVENE**

L'interesse della criminalità dentro le pompe funebri qual è?

**LUIGI MAIELLO – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE NOLA**

È quello di tagliare fuori le ditte storiche, quelle trasparenti che lo fanno in modo onesto da anni. Uno. Due riciclare soldi. Tre. Acquistare praticamente ancora più egemonia e assoggettamento nei cittadini che vivono in quel territorio.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

A mettere le bombe è stata un'organizzazione criminale che aveva tra gli affiliati un agente funebre che aveva aperto questa agenzia senza i requisiti di legge con la complicità di funzionari comunali.

**LUIGI MAIELLO – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE NOLA**

Perché senza la corruzione dei pubblici dipendenti questa attività non la si potrebbe fare... Io non posso dire altro perché ripeto me ne sono occupato anche come ufficiale di polizia giudiziaria.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il nostro comandante ha denunciato più volte il marmista che stazionando negli uffici comunali si era accaparrato il monopolio delle lapidi nel cimitero di Afragola.

**LUIGI MAIELLO – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE NOLA**

Proprio l'ultimo mio incarico ad Afragola. Io ho sequestrato un locale del comune perché all'interno una impresa che faceva copertura marmorea, se ne era occupata completamente in modo abusivo. Il materiale. Gli attrezzi. Lui è sempre là presente. Magari lo trova seduto dietro la scrivania al posto del custode.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ci siamo andati qualche giorno fa, e il pluridenunciato è sempre lì.

**BERNARDO IOVENE**

Come funziona per le lapidi qui?

**ABUSIVO**

Dovete parlare con me

**BERNARDO IOVENE**

Con lei?

**ABUSIVO**

Per che cosa tomba o per la lapide?

**BERNARDO IOVENE**

Per la lapide. Cioè, questo è un ufficio comunale?

**ABUSIVO**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Voi siete il Comune?

**ABUSIVO**

Sì... il privato.

**BERNARDO IOVENE**

Mi date un bigliettino, qualcosa?

**ABUSIVO**

Voi se venite domani siamo qua.

**BERNARDO IOVENE**

Voi state sempre qua non c'è bisogno...

**ABUSIVO**

Sempre qua...

**BERNARDO IOVENE**

Ci siete solo voi come ditta qua?

**ABUSIVO**

Moccia ditta Moccia.

**BERNARDO IOVENE**

Moccia?

**ABUSIVO**

Moccia!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il video lo mostriamo al sindaco.

**BERNARDO IOVENE**

Se questo personaggio è ancora lì che fa i suoi affari dentro al cimitero vuol dire che ci sarà un direttore che lo tollera, ci saranno dei dipendenti che lo tollerano?

**DOMENICO TUCCILLO – SINDACO DI AFRAGOLA**

Rispetto a questo che lei dice, io ovviamente mi attrezzerò per una risposta adeguata comunque. La soluzione ottimale che riteniamo di dover perseguire è quella di affidare in concessione il cimitero proprio perché c'è una difficoltà.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Le difficoltà sono di lunga data. 17 anni fa, nei cimiteri di Napoli per far posto si esumavano i corpi non dopo i 10 anni imposti per legge, ma dopo due, e si portavano a spasso sulle spalle.

**BERNARDO IOVENE**

Senta, come mai a Napoli si viene esumati dopo venti mesi?

**BERNARDO IOVENE**

A questo non mi vuole rispondere?

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La bara deve essere sotterrata in una fossa profonda almeno due metri.

**BERNARDO IOVENE**

Di solito la bara non deve stare a un metro e mezzo sotto terra?

**CIRO BOSCO – RESPONSABILE SICUREZZA CIMITERIALE**

Ma questa è...

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Oggi poco è cambiato. Invece di dieci anni di legge, si esuma dopo 5 anni. E le inumazioni non sono mai sotto i due metri regolamentari.

**BERNARDO IOVENE**

Qua c'è la solita storia che la bara dovrebbe essere a due metri e invece stiamo a 50 centimetri, no?

**ANDREA DE GIACOMO - DIRIGENTE CIMITERI NAPOLI**

Qua sotto i due metri non ci arriviamo nel cimitero di Poggioreale. Però essendo all'aperto gli agenti atmosferici lavorano in un'altra maniera.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Gli agenti atmosferici di Napoli lavorano in maniera diversa rispetto al resto d'Italia. Intanto i dipendenti comunali sono 7 per 12 cimiteri, ma intorno c'è sempre qualche lavoratore estraneo.

**BERNARDO IOVENE**

Chi lo paga il signore che non è comunale, chi lo paga? Mancianza?

**SEPPELLITORE**

Eh mette l'acqua nei fiori... Un euro qua un euro là... che deve fare?

**BERNARDO IOVENE**

Adesso chi lo paga per il servizio che ha fatto?

**SEPPELLITORE**

Nessuno, nessuno.

**BERNARDO IOVENE**

E lo fa gratis?

**SEPPELLITORE**

Se la famiglia lo vede che sta pulendo e gli vuole regalare 1 euro glielo dà. Niente è dovuto...

**BERNARDO IOVENE**

Ma questi lavorano in condizioni... nonostante sapevano che c'era la Rai...

**ANDREA DE GIACOMO - DIRIGENTE CIMITERI NAPOLI**

Questa è una delle ragioni, no? Perché nel 2015 bisogna ancora fare queste operazioni in questa maniera? Sono anziani. Hanno le dotazioni minime di sicurezza. Non usano calaferetri e tutta la strumentazione. Anche perché è un problema di ristrettezza economica dell'ente. Ma perché dobbiamo offrire questo servizio ai cittadini?

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Di mance vivevano i seppellitori abusivi 20 anni fa. Pasquale già allora ne era il simbolo.

**DA REPORT - "CARISSIMA SALMA" 01/10/1998**

**PASQUALE**

Io sono la testimonianza della illegalità del cimitero di Napoli. Mi spiego. Io sono un precario abusivo che è nato nel cimitero di Napoli. Come è nato? Dando una mano ai dipendenti comunali a interrare, a fare operazioni di polizia mortuaria, a fare trasporti funebri.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Oggi Pasquale è ancora qua ma non ha voglia di parlare

**PASQUALE**

Io ti posso dire solo una cosa, che se decidono di fermarsi... Ti dovrei dare appuntamento... non registrare che mi arrabbio, ti vengo a pigliare dove stai. Ti

posso dare pure nome e cognome. Non ho niente da perdere né con la legge né fuorilegge... Sto come nu diavolo...

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Gli ex seppellitori abusivi oggi sono riuniti in cooperative. Senza di loro il cimitero dovrebbe chiudere. Operano nelle 110 archi confraternite che occupano gran parte del territorio dei cimiteri napoletani, e vivono ancora di mance.

**BERNARDO IOVENE**

Seppellitore?

**SEPPELLITORE**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Prima abusivo?

**SEPPELLITORE**

Eh prima abusivo. Adesso con le cooperative da 15-16 anni.

**BERNARDO IOVENE**

Quanto guadagna al mese?

**SEPPELLITORE**

Dipende. 500- 600. Niente. 800.

**SEPPELLITORE**

La media è quella che ho detto io.

**BERNARDO IOVENE**

500 euro?

**SEPPELLITORE**

Eh. Cinque figli.

**SEPPELLITORE**

Tre figli. Lo stesso del collega...

**SEPPELLITORE**

Due figli...

**BERNARDO IOVENE**

Con 500 euro, insomma è impossibile, no? Non ce la fate, campate di mance, mazzette?

**SEPPELLITORE**

Soltanto mance abbiamo noi. Non abbiamo niente da nessuno. Solo mance. Quando interriamo le famiglie ci regalano qualcosa.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Oggi il comune ha deciso di affidare in appalto tutte le operazioni cimiteriali. E questi lavoratori dopo aver salvato le sorti del cimitero per trent'anni forse saranno estromessi.

## **PASQUALE**

Quando decideremo da uomini: ragazzi, da domattina non lavoriamo più, sappiamo che abbiamo sempre il coltello dalla parte del manico...

## **BERNARDO IOVENE**

Se voi non lavorate più che succede, si ferma tutto qui?

## **PASQUALE**

Sì.

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Forse non proprio, perché con lo sviluppo della cremazione tutte queste operazioni si stanno riducendo del 50%. La cremazione costa 600 euro per legge su tutto il territorio nazionale. E le ceneri una volta messe nell'urna, si possono disperdere o portare a casa.

## **RUGGERO ZANETTI - RESPONSABILE SERVIZI CIMITERIALI BOLOGNA**

Per portarsele a casa non pagherà niente. Chiaramente i cimiteri che ricevono sostentamento da sempre dalla vendita dei manufatti per i cimiteri è stato un grande danno. Perché i cimiteri rimangono per sempre non è che possono essere dimessi.

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Torino è la prima città che ha trovato una soluzione: ha tagliato la testa al toro facendo pagare la cremazione tanto quanto l'inumazione, anche se le ceneri te le porti a casa.

## **STEFANO LO RUSSO - ASSESSORE TORINO**

Se lei porta l'urna a casa dopo la cremazione, a Torino viene a pagare sempre 1700 euro.

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Così qualsiasi sepoltura scegli paghi la stessa cifra.

## **STEFANO LO RUSSO - ASSESSORE TORINO**

Evitare che vi fosse la rincorsa alla sepoltura meno cara. E in qualche modo che uno scegliesse una opzione piuttosto che un'altra, non per rispettare le volontà del defunto. Ma per rispettare le finanze di chi in qualche modo deve affrontare la questione.

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Ripetiamo: per legge e in tutta Italia il prezzo della cremazione è 600 euro, a Torino invece l'hanno portato a 1700 casomai il dolente avesse deciso solo per risparmiare come se fosse compito del Comune entrare dentro le questioni di famiglia. Anche perché secondo questo ragionamento allora a Milano dove le cremazioni raggiungo l'82% rispetto a Palermo che sono soltanto del 2%, vuol dire che a Milano sono di braccino corto?! Detto questo, però, è un settore dove ogni regione fa come gli pare, in Emilia Romagna per esercitare devi avere una struttura con dei dipendenti, nel Lazio invece basta avere un numero di telefono. Il nero invece è abbastanza stabile, visto che si può detrarre il 19% su un massimo di 1500 euro, le fatture che vengono emesse nella maggior parte dei casi, non tutti per carità, non superano mai 1500 euro. Su questo punto per cercare di contenere questo enorme nero, c'è una proposta del senatore Vaccari che propone di alzare la cifra da cui puoi detrarre appunto il 19%

a 7500 euro, che è anche un po' più quel che nei fatti avviene, però questa proposta è ancora ferma lì.